

importante che sia i giovani che gli anziani siano coinvolti in prima persona in queste sperimentazioni, soprattutto se si considera come, una volta che i servizi pubblici passeranno attraverso Internet, sono proprio gli anziani a rischiare di essere emarginati.

"Dobbiamo creare una società il più inclusiva possibile, dobbiamo abbattere il divario tra le generazioni e tra diverse fasce sociali", ha ribadito Stanca che ha voluto anche sottolineare l'importanza della cooperazione tra le istituzioni in questo processo di modernizzazione. "E' un passo importante nel processo di riforma della pubblica amministrazione attraverso la leva delle nuove tecnologie - ha spiegato il ministro - anche per il metodo della cooperazione tra enti locali, tanto più necessaria nel processo di costruzione del federalismo". E questo anche per evitare di duplicare inutilmente le sperimentazioni, gettando via tempo e risorse preziose con il rischio di ritrovarsi con realtà non coordinabili tra loro.